



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica PEGASO
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dell'educazione e della formazione ( <i>IdSua:1614640</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	educational sciences
<b>Classe</b>	L-19 R - Scienze dell'educazione e della formazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-educazione-e-formazione">http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-educazione-e-formazione</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SIRI Anna
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del CdS
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di SCIENZE UMANE, della FORMAZIONE e dello SPORT

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLEGRI	Francesco		RD	1	
2.	ARSENA	Angela		PA	1	

3.	BALDINI	Michela	PA	1
4.	BELLOTTI	Chiara	RD	1
5.	BENVENGA	Luca	RD	1
6.	BONAZZA	Vincenzo	PA	1
7.	CARBONE	Agostino	RD	1
8.	CERASI	Enrico	PA	1
9.	CESARANO	Valentina Paola	RD	1
10.	DE ANGELIS	Grazia	RD	1
11.	DE MARCO	Elisabetta Lucia	RD	1
12.	FIORITO	Lorenzo	ID	1
13.	GRION	Valentina	PO	1
14.	IANNELLO	Nicolo' Maria	RD	1
15.	LAMPUGNANI	Paola Alessia	RD	1
16.	LATINO	Francesca	RD	1
17.	LURGO	Elisabetta Giuseppina	RD	1
18.	MARIANI	Anna Maria	PA	1
19.	MARTINIELLO	Lucia	PO	1
20.	MORSANUTO	Stefania	PA	1
21.	ORECCHIO	Fabio	PA	1
22.	ROMANAZZI	Grazia	PA	1
23.	ROMEO	Francesco Paolo	RD	1
24.	SALVATORE	Gianpaolo	PA	1
25.	SANTASILIA	Stefano	PO	1
26.	SASANELLI	Lia Daniela	RD	1
27.	SAVOIA	Teresa	PA	1
28.	SIRI	Anna	PA	1
29.	SORRENTINO	Clorinda	RD	1
30.	STIZZO	Fabio	PA	1
31.	TARANTINO	Andrea	PA	1
32.	TIBURSI	Francesco	RD	1
33.	TREGLIA	Eugenia	RD	1
34.	VILLANACCI	Gerardo	PO	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Scavazza Andrea <a href="mailto:andrea.scavazza@studenti.unipegaso.it">andrea.scavazza@studenti.unipegaso.it</a>
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	<p>CHIARA BELLOTTI          MARIA CONCETTA CARRUBA          ANNA SIRI          CLORINDA SORRENTINO          ANDREA TARANTINO</p>
<b>Tutor</b>	<p>Giuliana Mazza Tutor dei corsi di studio          Riccardo Pagano Tutor dei corsi di studio          Stefano Amodio Tutor disciplinari          Roberto Zarriello Tutor dei corsi di studio          Paolo Cosimo Giuseppe Maci Tutor disciplinari          Anna Ascenzi Tutor disciplinari          Francesco Allegri Tutor disciplinari          Elisabetta Lucia De Marco Tutor disciplinari          Clorinda Sorrentino Tutor disciplinari          Eugenia Treglia Tutor disciplinari          Grazia De Angelis Tutor disciplinari          Francesca Latino Tutor disciplinari          Francesco Paolo Romeo Tutor disciplinari          Alessia Mandato Tutor disciplinari          Chiara Bellotti Tutor disciplinari          Elisabetta Giuseppina Lurgo Tutor disciplinari          Nicolò Maria Iannello Tutor disciplinari          Agostino Carbone Tutor disciplinari          Valentina Paola Cesarano Tutor disciplinari          Maria Buonarota Tutor dei corsi di studio          Francesco Tibursi Tutor disciplinari          Laura Rio Tutor dei corsi di studio          Rossella Giolo Tutor disciplinari          Chiara Pastore Tutor disciplinari          Nicoletta Bellugi Tutor dei corsi di studio          Emma Saraiello Tutor disciplinari          Lia Daniela Sasanelli Tutor disciplinari          Paola Alessia Lampugnani Tutor disciplinari          Caterina Filareti Tutor disciplinari          Luca Benvenga Tutor disciplinari          Maria Laezza Tutor dei corsi di studio          Antonino Teramo Tutor disciplinari</p>



pedagogico. Il percorso si articola in due curricula distinti, concepiti per rispondere in maniera specifica alle diverse esigenze dei contesti professionali nei quali tale figura è chiamata a operare. Il primo curriculum approfondisce gli ambiti sociali e culturali, con particolare attenzione a problematiche legate al disagio, alla devianza e alla complessità delle società multiculturali; il secondo curriculum è focalizzato sulla formazione dell'educatore nei servizi per la prima infanzia, con un'attenzione specifica ai bisogni educativi, affettivi e relazionali dei bambini nei primi anni di vita.

Il percorso formativo si contraddistingue per la sua impostazione marcatamente interdisciplinare. Integra saperi teorici provenienti dalla pedagogia generale e speciale, dalla psicologia, dalla sociologia e dalle metodologie didattiche, con attività di natura laboratoriale, tirocini formativi in contesti operativi e opportunità di mobilità internazionale. Tale articolazione didattica intende favorire lo sviluppo di competenze riflessive, progettuali e relazionali, in una prospettiva che coniuga solidità teorica e capacità di intervento nei contesti educativi reali.

I laureati saranno preparati a operare nei principali ambiti dei servizi alla persona, sia in contesti pubblici che privati o del terzo settore. Le opportunità professionali per i laureati includono l'impiego nei servizi educativi per la prima infanzia, come nidi, centri per bambini e famiglie, ludoteche e servizi domiciliari, nonché nei contesti scolastici ed extrascolastici orientati all'inclusione e alla prevenzione del disagio. I laureati potranno inoltre operare nei servizi ludico-ricreativi e artistico-espressivi rivolti a tutte le fasce d'età, nei programmi educativi per il benessere degli adolescenti, negli interventi di inclusione sociale per gruppi svantaggiati e persone con disabilità, e nei percorsi di rieducazione e risocializzazione destinati a soggetti in condizione di disagio sociale, fisico o psichico. Ulteriori sbocchi occupazionali riguardano l'ambito della formazione professionale e dell'educazione degli adulti. Infine, i laureati potranno operare nei settori dell'educazione ambientale e della valorizzazione del patrimonio culturale, promuovendo la conoscenza e la salvaguardia dei beni collettivi.



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La trasformazione del corso di studio ha dato la possibilità di poter effettuare la revisione degli ordinamenti previgenti tenendo presente quanto stabilito dal DM 270/2004 e superando alcune criticità riscontrate durante l'esperienza della riforma ex DM 509/1999 (frazionamento esami, allungamento durata effettiva degli studi, mancato raccordo dei contenuti con gli sbocchi occupazionali).

L'Università ha attivato un Tavolo Permanente di Concertazione e confronto con le istituzioni portatrici di Interessi nell'ambito della Formazione Superiore e delle discipline umanistiche. Partecipanti:

- Università Telematica Pegaso
- A.N.S.I. - Associazione Nazionale Scuola Italiana - Regione Campania
- S.N.A.L.S. - Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola – Campania
- Istituto Italiano Scienze Umane
- I.S.I.S.S. 'F. Caracciolo'
- Istituto Paritario 'Istituti Moderni Europei'

Il Tavolo mira principalmente a:

- definire, sviluppare e diffondere la pedagogia e la didattica come strumento propulsivo delle nuove tecniche di insegnamento;
- potenziare la ricerca scientifica quale strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e dalla società;
- sensibilizzare gli interlocutori istituzionali alla formazione continua dei lavoratori;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e di tutto il personale della scuola;
- diffondere nella scuola e nella società i seguenti valori: solidarietà, pace, vita, studio, lavoro, responsabilità e famiglia.

Sono stati altresì formalizzati dei tavoli di lavoro con l'Unione degli Industriali di Napoli, l'Associazione Piccole e Medie Imprese e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro delle Province di Napoli e di Salerno.

Dall'analisi delle consultazioni sono emerse indicazioni lusinghiere in ordine alle potenzialità occupazionali del corso di laurea della classe 19, nonché apprezzamenti per i progetti 'Open Class', 'UniScuola', 'Uniprofessioni' e 'Unilavoro', ritenuti cruciali nell'ottica di un avvicinamento dell'Università al mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni



## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/06/2025



La consultazione delle Parti Interessate è promossa e coordinata dal Consiglio di CdS, con il supporto del Comitato di

Indirizzo, in collaborazione con il PQA e la CPDS, e si svolge con il coinvolgimento attivo della componente studentesca e del personale tecnico-amministrativo. Il CdS ha identificato e coinvolto, in modo sistematico e in coerenza con la propria missione formativa, le seguenti categorie di Parti Interessate:

1) Parti Interessate interne: Organi di Ateneo; Docenti e tutor del CdS e della LM di riferimento (LM-85); Rappresentanza studentesca; Rappresentanza del personale tecnico-amministrativo.

2) Parti Interessate esterne (Parti sociali): Esponenti del mondo scolastico, educativo e del Terzo Settore; Organizzazioni rappresentative nei settori della cultura, ricerca, produzione, servizi e professioni; Associazioni di categoria; Aziende ed enti pubblici e privati con cui sono attivi accordi per stage e tirocini; Stakeholder internazionali operanti in ambiti affini alla pedagogia e alla formazione; Associazioni scientifiche e soggetti attivi nel dibattito pedagogico nazionale e internazionale. La selezione delle Parti Sociali è stata effettuata sulla base di criteri di rappresentatività e pertinenza rispetto agli sbocchi professionali del CdS, al contesto socio-territoriale di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e agli indirizzi strategici dell'Ateneo, con particolare attenzione alla coerenza verticale tra laurea triennale (L-19), laurea magistrale (LM-85) e percorsi post-laurea.

Composizione delle Parti Interessate esterne (Parti sociali)

I soggetti istituzionali e i rappresentanti del mondo associativo, culturale e produttivo coinvolti sono:

- a livello internazionale: World Union of Catholic Teachers; Università di Cartagine, Tunisia.
- a livello nazionale: AGIDAE-Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica; ANIEF-Associazione Nazionale Insegnanti e Formatori; FNISM-Federazione Nazionale Insegnanti; AIMC-Associazione Italiana Maestri Cattolici; Fondazione AIMC Onlus; Explora-Il Museo dei Bambini di Roma; APEI-Associazione Pedagogisti Educatori Italiani; FISM-Federazione Italiana Scuole Materne; LegaCoop Nazionale.
- a livello locale: SNALS-Sindacato Nazionale Lavoratori Scuola, Belluno; FIUMADEA srl Impresa Sociale, Casoria; Società Cooperativa Sociale Consorzio LUNA, Napoli; FISM-Federazione Italiana Scuole Materne per le province di Taranto e Brindisi; FISM per la provincia di Foggia; Fondazione Casa dello Scugnizzo Onlus, Napoli; Duemilauno Agenzia Sociale, Trieste.

Composizione del Comitato di Indirizzo congiunto L-19 e LM-85

Il Comitato di Indirizzo, rinnovato nel maggio 2023 con una composizione ampliata e diversificata, partecipa in modo attivo ai processi di aggiornamento dei profili formativi, garantendo pluralità di prospettive, radicamento territoriale e trasversalità disciplinare. La composizione attuale è la seguente:

- Presidente, World Union of Catholic Teachers (internazionale), che ricopre il ruolo di Presidente del Comitato di Indirizzo
- Professoressa universitaria, Università di Cartagine, Tunisi, Tunisia (internazionale)
- Direttore, FONDAZIONE AGIDAE LABOR, Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica (nazionale)
- Presidente, ANIEF – Associazione Nazionale Insegnanti e Formatori (nazionale)
- Consulente, SNALS – Sindacato Nazionale Lavoratori Scuola, Belluno (locale)
- Presidente FIUMADEA S.r.l. Impresa Sociale, Casoria (NA) (locale)

Gli esiti delle consultazioni con le Parti Interessate e con il Comitato di Indirizzo congiunto dei CdS L-19 e LM-85 sono stati oggetto di analisi sistematica da parte del Consiglio di CdS e hanno contribuito in modo diretto alla definizione e attuazione di azioni di aggiornamento dell'offerta formativa, nell'ottica del miglioramento continuo

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno> ( Verbali Comitato d'indirizzo e Parti Interessate )



### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il curriculum triennale si propone di far acquisire conoscenze e competenze nelle scienze dell'educazione che consentano l'analisi di problematiche educative e la gestione di interventi in questo settore, con insegnamenti centrati sui fondamenti epistemologici e storici delle discipline di base e caratterizzanti e sui nuclei di riflessione cruciali dei diversi settori di indagine che le costituiscono; particolare attenzione è data alla contestualizzazione dei fenomeni educativi, privilegiando la riflessione sulla diversità e specificità dei processi, dei protagonisti e della domanda formativa, anche in senso progettuale ed operativo.

### **competenze associate alla funzione:**

Il CdS fornisce adeguate competenze per esercitare le attività di educatore e animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi, e servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.); nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.), nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza.

### **sbocchi occupazionali:**

I laureati oltre che aver acquisito i crediti necessari per l'accesso alla specializzazione per l'insegnamento della filosofia, delle scienze dell'educazione, della psicologia e della storia nella scuola secondaria, potranno trovare occupazione nei settori professionali in cui siano previste competenze in ambito educativo e di intervento a supporto dei processi formativi, con particolare riferimento alle istituzioni, agli enti e alle cooperative che operano in rete con la scuola in progetti didattici mirati; le competenze acquisite potranno venire utilizzate anche nella divulgazione e comunicazione didattica e formativa, nell'industria che opera nella produzione di strumenti didattici, e nei servizi bibliotecari. I laureati potranno svolgere attività di operatori nei servizi culturali, nelle strutture scolastiche ed educative, in altre attività territoriali connesse anche al terzo settore. Potranno altresì operare come docenti, formatori, istruttori o tutor nelle imprese, nei servizi, nelle scuole, nei centri di formazione e nelle pubbliche amministrazioni. In particolare, gli ambiti e i temi professionali tipici dei laureati sono i seguenti: il sistema scolastico e le istituzioni educative per la consulenza e la progettazione di specifiche attività di aggiornamento dei docenti e per attività di orientamento; il tutorato e l'orientamento nel campo educativo, formativo, extrascolastico e per l'insegnamento, con conoscenze negli ambiti disciplinari delle scienze umane e con adeguate competenze e abilità metodologico-didattiche; gli Enti Locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per età e per bisogni; le politiche, la progettazione e l'animazione delle attività socio-culturali del territorio; la formazione interculturale, la gestione delle relazioni interculturali, la mediazione interculturale nell'ambito dei servizi territoriali di accoglienza ed integrazione degli immigrati, eccetera

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:

<http://excelsior.unioncamere.net/>



1. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
2. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)



Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.



28/05/2025



L'ammissione al Corso di Laurea richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e secondo le disposizioni dell'Ateneo. Per i candidati e le candidate in possesso di un diploma quadriennale rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore che non prevedevano un anno integrativo, l'ammissione è subordinata all'assolvimento di un debito formativo. Tale obbligo viene assolto mediante la frequenza di corsi singoli in aree disciplinari corrispondenti al quinto anno di scuola superiore e il superamento del relativo esame di profitto.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004, per i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un titolo di studio estero riconosciuto come equipollente, è prevista una Verifica della Preparazione Iniziale (VPI), finalizzata ad accertare l'adeguatezza delle competenze acquisite durante il percorso scolastico rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Tale verifica rappresenta, inoltre, uno strumento di autovalutazione utile a favorire una consapevole transizione verso il percorso universitario e a rafforzare la preparazione di base degli studenti e delle studentesse.

La VPI si svolge mediante la somministrazione di un test obbligatorio, ma non selettivo ai fini dell'immatricolazione, accessibile tramite la piattaforma e-learning dell'Ateneo. Il test si compone di 30 quesiti a risposta multipla, vertenti su argomenti di cultura generale, con particolare riferimento alla geografia, alla letteratura italiana, alla storia, nonché a nozioni fondamentali di pedagogia ed educazione interculturale. Ad ogni risposta corretta è attribuito un punto, mentre le risposte errate o omesse non comportano penalizzazione.

La prova si considera superata con un punteggio pari o superiore al 50% delle risposte corrette. L'esito del test viene comunicato immediatamente al termine della prova e, in caso di esito positivo, il superamento sarà registrato automaticamente nella carriera dello/a studente/essa.

Le modalità di svolgimento della prova e i criteri di valutazione sono disciplinati dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

L'esito della Verifica della Preparazione Iniziale può comportare l'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) qualora emerga la necessità di potenziare le conoscenze di base in specifiche aree disciplinari. Gli OFA vengono attribuiti agli studenti e alle studentesse che non abbiano raggiunto la soglia minima del 50% di risposte corrette nel test.

Per il recupero dell'OFA è previsto un percorso formativo dedicato, denominato "Corso Zero", focalizzato sull'area culturale in cui è stato rilevato un debito formativo. Il relativo test potrà essere ripetuto fino al termine del primo anno di iscrizione.

L'assolvimento dell'OFA è condizione necessaria per l'iscrizione all'anno accademico successivo: in caso di mancato superamento entro il 31 luglio dell'anno di riferimento, non sarà consentito il passaggio all'anno successivo del Corso di Laurea.

A decorrere dall'anno accademico 2022/2023, è consentita a ciascuno studente e a ciascuna studentessa l'iscrizione contemporanea a due distinti corsi di laurea, sia all'interno dell'Università Telematica Pegaso s.r.l., sia tra l'Università Telematica Pegaso s.r.l. e altri Atenei, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, a condizione che i corsi appartengano a differenti classi di laurea. Tale possibilità consente il conseguimento di due titoli di studio autonomi e riconosciuti. Le procedure, le condizioni specifiche e le modalità operative per l'iscrizione in doppia carriera sono consultabili nella sezione dedicata del sito istituzionale di Ateneo.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno> ( Regolamento del CdS )



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione si propone di fornire conoscenze e di sviluppare abilità e competenze nei fondamentali ambiti di studio e di ricerca educativi, in una prospettiva sia teorica che applicativa, con approccio largamente interdisciplinare. Il Corso di laurea si articola nel triennio in un curriculum centrato su obiettivi di tipo metodologico e generale nelle scienze dell'educazione, orientato anche all'insegnamento delle Scienze umane nella scuola secondaria superiore.

Le competenze specifiche previste dal corso verranno accertate utilizzando metodologie valutative varie e adeguate alle conoscenze e abilità da certificare, comprese le competenze trasversali che costituiscono parte integrante del profilo in uscita. Sono previste attività di tirocinio, anche con soggiorni all'estero, per una presa di contatto con il territorio e con contesti lavorativi in cui siano richieste competenze professionali di tipo educativo/formativo da mettere in pratica sotto la guida di tutori che ne verifichino la padronanza operativa.

Il curriculum triennale si propone di far acquisire conoscenze e competenze nelle scienze dell'educazione che consentano l'analisi di problematiche educative e la gestione di interventi in questo settore, con insegnamenti centrati sui fondamenti epistemologici e storici delle discipline di base e caratterizzanti e sui nuclei di riflessione cruciali dei diversi settori di indagine che le costituiscono; particolare attenzione è data alla contestualizzazione dei fenomeni educativi, privilegiando la riflessione sulla diversità e specificità dei processi, dei protagonisti e della domanda formativa, anche in senso progettuale ed operativo; inoltre, lo studente, seguendo questo curriculum, ha la possibilità di acquisire i crediti necessari per accedere alla specializzazione per l'insegnamento secondario superiore delle Scienze umane.



QUADRO

A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e

<p><b>capacità di comprensione</b></p>	<p>A conclusione del percorso formativo lo studente/la studentessa sarà in grado di conoscere e comprendere approfonditamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i fondamenti epistemologici delle discipline pedagogiche, psicologiche, antropologiche e sociologiche, sviluppando una conoscenza critica e approfondita;</li> <li>- gli elementi fondamentali nell'ambito filosofico, giuridico, statistico, linguistico e dell'organizzazione dei servizi, essenziali per integrare la formazione educativa in una prospettiva multidisciplinare;</li> <li>- i metodi di ricerca educativa e le tecniche di valutazione dei risultati, indispensabili per condurre analisi critiche e scientifiche dei processi formativi;</li> <li>- i contesti sociali, culturali e territoriali, sviluppando competenze specifiche per la loro osservazione e analisi, con particolare attenzione alle dinamiche dell'infanzia;</li> <li>- strumenti e metodologie adeguate per analizzare contesti sociali e territoriali e affrontare in modo efficace le sfide educative;</li> <li>- modelli, strumenti e tecniche di osservazione utili per analizzare comportamenti e bisogni educativi dei bambini nei loro contesti socioculturali ed educativi;</li> <li>- strategie e tecniche di intervento educativo, orientate a promuovere sviluppo e inclusione in base alle specifiche esigenze dei bambini e dei contesti di riferimento;</li> <li>- i bisogni educativi dei bambini in una prospettiva inclusiva, sapendo adattare strategie e approcci in relazione all'età e al contesto;</li> <li>- processi di cambiamento migliorativo ed empowerment, sia a livello individuale che collettivo, progettandoli e gestendoli in modo efficace;</li> <li>- il ruolo e le finalità delle diverse agenzie educative nell'attuale contesto sociale, sviluppando una conoscenza articolata e consapevole;</li> <li>- le dinamiche collaborative e gestionali, necessarie per lavorare in gruppi professionali e favorire relazioni positive all'interno dei contesti educativi;</li> <li>- le conoscenze apprese durante il percorso formativo, applicandole in maniera pratica attraverso laboratori, seminari e tirocini, per integrare teoria e pratica in contesti reali;</li> <li>- competenze progettuali e critiche per sviluppare progetti, affrontare casi di studio e riflettere in modo consapevole sulle conoscenze acquisite.</li> </ul> <p>Lo sviluppo della conoscenza e della capacità di comprensione si realizza attraverso lo studio approfondito dei testi, integrato con attività laboratoriali, seminariali e tirocini. Questi strumenti didattici offrono agli studenti l'opportunità di analizzare e applicare i concetti teorici in contesti reali o simulati, favorendo una comprensione critica e approfondita.</p> <p>La valutazione delle conoscenze e delle capacità di comprensione si articola attraverso prove strutturate, attività progettuali, analisi di casi studio e momenti pratici.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>A conclusione del percorso formativo lo studente/la studentessa sarà capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere e interpretare un progetto educativo, riconoscendone i fondamenti teorici, le logiche di intervento e le strategie operative, applicando in modo consapevole e critico le conoscenze acquisite;</li> <li>- osservare e analizzare diversi contesti e situazioni, interpretando i bisogni di cura, educazione e socializzazione;</li> <li>- sviluppare percorsi formativi e proposte educative in linea con le esigenze delle persone coinvolte;</li> <li>- progettare interventi educativi e formativi nei contesti territoriali, istituzionali ed extra-scolastici;</li> </ul>	

- identificare e analizzare i bisogni psicologici e sociali, proponendo soluzioni adeguate per minori e adulti in difficoltà in contesti culturali e sociali diversi;
- gestire efficacemente la relazione educativa sia a livello individuale sia all'interno di gruppi di varie dimensioni;
- pianificare processi di miglioramento e empowerment orientati al cambiamento positivo;
- applicare in modo consapevole e flessibile le conoscenze acquisite per affrontare i problemi specifici dei servizi socio-educativi e delle persone coinvolte;
- analizzare le situazioni educative da prospettive multiple (sociale, culturale, ecc.) per adottare pratiche educative adeguate;
- utilizzare strumenti di osservazione e strategie relazionali per interagire con persone di tutte le età, in particolare con bambini e le loro famiglie;
- progettare e valutare interventi educativi basati su solide basi teoriche e finalizzati a rispondere alle esigenze di bambini e adulti nei diversi contesti;
- integrare tecnologie moderne per raccogliere, elaborare e condividere informazioni;
- applicare tecniche educative e di mediazione interculturale per favorire l'inclusione;
- promuovere contesti inclusivi per persone e bambini con difficoltà cognitive, relazionali o in situazioni di marginalità;
- lavorare in gruppo con attenzione alle dinamiche interpersonali e collaborative;
- esercitare il pensiero critico per valutare la qualità dei percorsi educativi nelle diverse fasi della vita, con particolare attenzione all'infanzia;
- utilizzare conoscenze e metodi specifici per ideare, progettare e valutare interventi educativi rivolti a persone con disabilità, situazioni di disagio o marginalità sociale.

Le competenze vengono sviluppate attraverso una riflessione critica sui contenuti teorici, integrata da esperienze pratiche come laboratori, seminari e tirocini. Queste attività offrono agli studenti l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite o di sperimentarle in contesti simulati, favorendo un apprendimento concreto e applicabile.

L'apprendimento viene valutato mediante prove specifiche, il coinvolgimento in attività pratiche, la realizzazione di progetti e l'analisi di casi studio. Il percorso formativo si conclude con una prova finale che permette di dimostrare la padronanza delle conoscenze e delle abilità sviluppate.

## Area dei fondamenti teorici e metodologici dell'educazione

### Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea è strutturato con l'obiettivo di formare la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico, in grado di intervenire con competenza in una pluralità di contesti e situazioni educative, correlati alle diverse età della vita (infanzia, adolescenza, età giovanile, adulta e anziana), alla presenza di bisogni educativi speciali, alla crescente complessità interculturale e ai processi di trasformazione connessi all'evoluzione delle tecnologie digitali. Le discipline di base, che costituiscono il fondamento dell'impianto formativo, sono finalizzate alla costruzione di un solido quadro di competenze teoriche, metodologiche e operative, orientate alla progettazione, alla gestione e alla valutazione di processi educativi, didattici e formativi in contesti formali, non formali e informali.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso accademico, il laureato dimostra di possedere una solida e articolata comprensione della cultura educativa nelle sue diverse forme e manifestazioni. È in grado di approfondire e assimilare i fondamenti epistemologici delle discipline pedagogiche, didattiche, sociologiche e psicologiche, acquisendo familiarità con le principali correnti di pensiero e con le metodologie di ricerca ad esse collegate. Possiede una conoscenza sistematica delle finalità dell'azione educativa e della natura dei processi educativi e formativi, considerati in relazione allo sviluppo individuale e alle differenti situazioni esistenziali. È in grado di contribuire alla progettazione e alla realizzazione di interventi educativi, riconoscendone i presupposti teorici e le logiche di fondo, e di interpretare i bisogni educativi – inclusi quelli speciali – e formativi nei diversi contesti, attraverso l'osservazione e l'analisi critica. Sa inoltre elaborare proposte e percorsi formativi coerenti con le esigenze dei soggetti coinvolti, integrando in modo consapevole i saperi teorici con la dimensione pratica, e utilizzare strumenti di valutazione e autovalutazione per analizzare l'efficacia degli interventi educativi e formativi attuati.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Affettività e apprendimento per l'indirizzo infanzia [url](#)

Ambienti di apprendimento per il Lifelong Learning [url](#)

Didattica generale e dell'inclusione [url](#)

Didattica generale e dell'inclusione [url](#)

Etica delle relazioni [url](#)

Etica delle relazioni [url](#)

Fondamenti di Psicologia clinica [url](#)

Fondamenti di Psicologia clinica e osservazione infantile [url](#)

Metodi e tecniche della ricerca educativa [url](#)

Metodi e tecniche della ricerca educativa per la prima infanzia [url](#)

Pedagogia generale (con laboratorio) [url](#)

Pedagogia generale per la prima infanzia (con laboratorio) [url](#)

Pedagogia speciale e inclusione (con laboratorio) [url](#)

Pedagogia speciale e interventi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) [url](#)

Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo [url](#)

Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo [url](#)

Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi (con laboratorio) [url](#)

Psicologia dello sviluppo per la prima infanzia (con laboratorio) [url](#)

Psicologia generale [url](#)

Psicologia generale [url](#)

## Area dei saperi e delle pratiche nei contesti educativi complessi

### Conoscenza e comprensione

Il laureato dimostra di possedere una conoscenza articolata dei quadri teorici, della storia, dei modelli epistemologici, nonché dei criteri e delle metodologie di intervento nell'ambito dell'educazione e della formazione. È in grado di comprendere i riferimenti teorici, i criteri e le metodologie propri della didattica e della docimologia, padroneggiando con consapevolezza metodi, tecniche e strumenti di rilevazione. Conosce i modelli e i contesti psicopedagogici e socioculturali relativi ai processi di inculturazione e acculturazione, così come ai processi e alle strategie di integrazione all'interno di una società multiculturale. Possiede inoltre competenze specifiche riguardo alla dimensione educativa e formativa dell'attività motoria durante l'età evolutiva, e conosce i bisogni formativi associati alle diverse fasi della vita – infanzia, adolescenza, età adulta e terza età – in una prospettiva di educazione permanente, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali. È in grado di analizzare le caratteristiche cognitive e socioculturali

dei soggetti coinvolti nei processi educativi, formativi e didattici, riconoscendo l'influenza delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi di insegnamento-apprendimento. Dimostra infine competenze nell'analisi delle problematiche psico-pedagogiche connesse alla costruzione delle appartenenze e alla formazione dell'identità, con particolare riferimento alla prima infanzia e all'adolescenza, alle differenze culturali e di genere, nonché alle condizioni di disabilità, disagio socio-educativo e devianza.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è in grado di osservare e interpretare criticamente le dinamiche che caratterizzano i contesti educativi, didattici e formativi, individuando le relazioni interpersonali e i bisogni educativi emergenti in tutti gli attori coinvolti – dai soggetti in formazione agli educatori, docenti e formatori, fino ai livelli istituzionali e dirigenziali dei servizi. È in grado di progettare, realizzare, supervisionare, documentare e valutare interventi educativi, didattici e formativi rivolti a singoli individui, gruppi, territori e istituzioni, valorizzando la dimensione interculturale della relazione educativa e avvalendosi consapevolmente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Partecipa attivamente all'organizzazione, alla gestione e alla valutazione di servizi educativi e di reti di servizi, in una prospettiva di sistema formativo integrato. Possiede inoltre la competenza per ideare e condurre percorsi di ricerca e di intervento nei campi educativo, didattico e psicologico, orientati al benessere e allo sviluppo di singoli, gruppi e comunità.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Educazione motoria e disagio sociale [url](#)

Educazione musicale [url](#)

Metodologia del gioco e dell'animazione [url](#)

Pedagogia della marginalità e della devianza [url](#)

Pedagogia interculturale [url](#)

Pedagogia sociale [url](#)

Promozione della salute e prevenzione nell'arco della vita [url](#)

Promozione della salute e prevenzione nella prima infanzia [url](#)

Psicologia dei gruppi [url](#)

Psicologia dell'invecchiamento attivo [url](#)

Psicologia delle disabilità e dell'inclusione [url](#)

Sociologia della devianza e della marginalità [url](#)

Sociologia generale e dei processi di socializzazione [url](#)

Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva [url](#)

## **Area storico, filosofica, giuridica e dei fondamenti culturali dell'educazione**

### **Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso di studi, gli studenti acquisiscono una solida preparazione culturale di base attraverso un impianto formativo a carattere interdisciplinare, che comprende insegnamenti di ambito storico, geografico, giuridico, filosofico, letterario e sociologico. Il laureato, avvalendosi di tali saperi, è in grado di ricostruire e interpretare in chiave critica i principali quadri storico-geografici, sociali e filosofici, essenziali per comprendere le dinamiche del passato e per elaborare una visione consapevole e contestualizzata della contemporaneità.

In questo ambito, lo studente sviluppa competenze fondamentali nella riflessione filosofica e nel pensiero critico, acquisisce strumenti per comprendere i principali riferimenti normativi dell'educazione, e approfondisce la storia delle istituzioni e dei servizi educativi, nonché la loro evoluzione nel tempo nei diversi contesti culturali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso di studi, gli studenti dimostrano la capacità di applicare strumenti concettuali e interpretativi utili alla comprensione della complessità dei fenomeni sociali, politici, educativi e culturali nei diversi contesti storici e geografici. Il laureato è in grado di analizzare criticamente le principali trasformazioni istituzionali, normative e culturali

che hanno caratterizzato l'evoluzione dei sistemi educativi, avvalendosi di approcci comparativi e riflessioni critiche che mettono in relazione passato e presente. Tali competenze si fondano sulla capacità di integrare saperi storici, giuridici, filosofici e sociologici in una visione articolata e consapevole dei processi educativi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto di famiglia e tutela dei minori [url](#)

Diritto di famiglia e tutela dei minori [url](#)

Filosofia della comunicazione e del linguaggio [url](#)

Filosofia della comunicazione e del linguaggio [url](#)

Geografia umana [url](#)

Geografia umana [url](#)

Letteratura per l'infanzia (con laboratorio) [url](#)

Lineamenti di diritto pubblico e legislazione dei servizi per l'infanzia [url](#)

Mutamenti storici, politici, culturali in Italia dal XIX al XXI secolo [url](#)

Sociologia dei processi comunicativi [url](#)

Sociologia dell'educazione [url](#)

Sociologia dell'educazione e della prima infanzia [url](#)

Storia contemporanea sociale [url](#)

Storia delle istituzioni e dei servizi educativi [url](#)

Storia delle istituzioni e dei servizi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) [url](#)

## Area delle attività pratiche guidate

### Conoscenza e comprensione

In questa area rientrano le attività di laboratorio e di tirocinio, le quali assumono un ruolo fondamentale nel favorire l'interazione tra i saperi teorici acquisiti nelle altre aree formative e la dimensione operativa della realtà professionale, sia essa effettiva o simulata. Tali attività sono finalizzate a promuovere un confronto critico e riflessivo, attraverso una sperimentazione guidata e monitorata, che consente agli studenti di verificare e consolidare le competenze apprese, sviluppando al contempo consapevolezza rispetto alle dinamiche dei contesti educativi reali.

Rientrano in quest'area anche le attività finalizzate allo sviluppo di competenze strumentali trasversali, come l'idoneità linguistica e informatica, essenziali per la pratica educativa nei contesti professionali contemporanei. A completamento del percorso formativo, anche la prova finale nella forma di project work è ricondotta a quest'area, in quanto rappresenta un esercizio di sintesi operativa che richiede allo studente di integrare conoscenze teoriche e competenze applicative nella progettazione e documentazione di un intervento educativo concreto.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo sviluppo di capacità autovalutative, riflessive e critiche, nonché di competenze relative al lavoro cooperativo, scaturisce dall'esperienza formativa guidata vissuta dallo studente. Tale esperienza consente l'acquisizione di abilità metacognitive e relazionali che potranno essere trasferite e applicate nei contesti della futura vita professionale, contribuendo a consolidare una pratica educativa fondata sulla consapevolezza, sul pensiero riflessivo e sull'agire collaborativo.

In tale prospettiva, anche le idoneità di lingua inglese e informatica svolgono un ruolo rilevante, fornendo strumenti comunicativi e digitali indispensabili per operare con efficacia in ambienti educativi sempre più interconnessi e tecnologicamente avanzati.

La prova finale, svolta nella forma di project work, rappresenta un'ulteriore occasione per integrare e applicare in modo autonomo le conoscenze e competenze acquisite, attraverso la progettazione e realizzazione di interventi educativi concreti, fondati su una solida base teorico-metodologica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

## [Chiudi Insegnamenti](#)

Idoneità di lingua inglese [url](#)

Idoneità di lingua inglese [url](#)

Idoneità informatica [url](#)

Idoneità informatica [url](#)

Prova finale [url](#)

Prova finale [url](#)

Tirocinio [url](#)

Tirocinio [url](#)

Tirocinio nido [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

### **Autonomia di giudizio**

promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea triennale (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale

\* Capacità di identificare possibili e potenziali connessioni tra i vari aspetti di un argomento, di un problema, di un evento educativo.

\* Capacità di riflettere sui propri sistemi valoriali in rapporto alle problematiche educative.

\* Capacità tecniche e operative per l'analisi, il rilevamento e il trattamento dei dati e dei risultati a sostegno di giudizi che includono la riflessione su processi educativi e formativi

\* Capacità di individuare, valorizzare e promuovere le molteplici dimensioni cognitive, volitive, affettive e sociali della persona adottando approcci diversificati idonei

### **Abilità comunicative**

sviluppate sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutate attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea triennale (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale) e valutate complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale

\* Capacità di interazione e cooperazione nei gruppi di lavoro

\* Capacità di relazionare su un progetto ed esporre i risultati di un intervento educativo/formativo

\* Consolidate conoscenze linguistiche, anche attraverso esperienze formative all'estero

\* Capacità di comunicare in modo efficace, costruttivo e flessibile nella relazione

	<p>educativa</p> <p>* Capacità di coinvolgimento e distanziamento nella relazione educativa</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea triennale (videolezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale</p> <p>* Capacità di riconoscere il proprio bisogno formativo</p> <p>* Capacità di ricercare le opportunità di aggiornamento, perfezionamento e miglioramento delle proprie conoscenze e competenze</p> <p>* Capacità e iniziativa di miglioramento e di sviluppo professionale</p> <p>* Capacità di adattamento ai diversi contesti educativi e di recupero di risorse interne nelle diverse situazioni problematiche</p>	



QUADRO A4.d | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

22/11/2024

L'articolazione degli insegnamenti affini e integrativi è stata progettata per arricchire il profilo culturale e professionale dello studente/della studentessa, favorendo lo sviluppo di una comprensione multidisciplinare e critica dei contesti socioculturali contemporanei. Questi insegnamenti saranno fondamentali per:

- sviluppare il pensiero critico e di una solida cultura etica, al fine di offrire strumenti di interpretazione di azioni per contesti educativi complessi;
- favorire una maggiore consapevolezza dei processi di costruzione della realtà sociale e delle dinamiche relazionali, contribuendo a sviluppare competenze operative nei contesti educativi e sociali;
- reinterpretare gli spazi e la progettazione di ambienti educativi innovativi, promuovendo un approccio inclusivo e sostenibile alle sfide dei contesti socio-educativi contemporanei;
- fornire conoscenze e strumenti per promuovere ambienti educativi sani e sicuri, sviluppando consapevolezza critica delle dinamiche cognitive e sociali e sui processi di sviluppo corporeo;
- esplorare le potenzialità educative delle arti e delle discipline umanistiche attraverso approcci creativi e interdisciplinari;
- approfondire metodologie capaci di sviluppare competenze analitiche fondamentali per la gestione e l'interpretazione di dati complessi, per supportare decisioni educative basate su evidenze.

Tali attività pongono le basi per una didattica che si focalizzi sullo sviluppo di competenze integrate tra saperi umanistici, scientifici e metodologici, rispondendo alle esigenze di una società in continua trasformazione e offrendo solide basi per la formazione continua e l'approfondimento in campo professionale.



La prova finale consiste nella redazione - con la guida di un relatore - di un elaborato (cartaceo o informatico) di regola riferito all'esperienza di tirocinio. Attraverso la prova finale lo studente deve dimostrare di essere in grado di collegare con appropriato linguaggio le esperienze di tirocinio alle problematiche educative supportate da fonti teoriche personalmente elaborate.



28/05/2025



La prova finale consiste nella redazione di un project work, elaborato scritto volto a verificare il livello di maturazione delle competenze acquisite durante l'intero percorso formativo. Tale elaborato, esito di un lavoro individuale, autonomo e originale, deve svilupparsi attorno a una tematica coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, selezionata tra quelle proposte dalla Commissione di Laurea.

Il project work costituisce un momento conclusivo di particolare significatività nel processo formativo, in quanto consente allo studente o alla studentessa di dimostrare capacità di analisi critica, autonomia di giudizio e competenze comunicative in forma scritta. L'elaborato deve essere redatto nel rispetto delle Linee guida per la redazione del project work finale, le quali definiscono in modo puntuale i requisiti di contenuto, struttura e formato, nonché le modalità di presentazione e i criteri di valutazione.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno> ( Regolamento prova finale )



## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

30/06/2025

La didattica online dell'Università Telematica Pegaso si fonda su un modello pedagogico aggiornato, flessibile e innovativo, orientato allo sviluppo di competenze teoriche, trasversali e professionali. Il cuore di questo modello è rappresentato dalla combinazione tra due modalità didattiche complementari: la Didattica Erogativa Telematica (5 ore per CFU), indicata con l'acronimo TEL-DE e la Didattica Interattiva Telematica (2 Ore per 1 CFU), definita TEL-DI. Nel modello sono previste 18 ore di autoapprendimento.

Le attività di didattica erogativa (TEL-DE), didattica interattiva (TEL-DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento, definiti in coordinamento con gli altri insegnamenti del CdS. Inoltre, le due modalità sono progettate e integrate per offrire agli studenti un'esperienza formativa personalizzata, accessibile e completa, basata su un approccio centrato sulle competenze e sull'apprendimento attivo.

La TEL-DE, ovvero la Didattica Erogativa, rappresenta l'equivalente digitale della tradizionale lezione frontale e ha un rapporto ore/cfu pari a 5 ore per 1 CFU. Si svolge interamente in modalità asincrona, all'interno di un ambiente virtuale accessibile in ogni momento e da qualsiasi dispositivo. In questo spazio lo studente trova videolezioni registrate, materiali di studio e strumenti per l'autovalutazione, che gli permettono di apprendere in autonomia e secondo i propri ritmi. Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU), l'Università prevede la produzione di cinque videolezioni asincrone (25/30 minuti) corredata da materiale didattico idoneo allo studio individuale e all'autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente. Il materiale didattico si compone di dispense o da un e-book eventualmente integrato con dispense e disponibile nella biblioteca digitale dell'Ateneo, slide, presentazione multimediale composta da immagini, parole chiave e riferimenti bibliografici, che guidano lo/la studente/essa nello studio. Inoltre, lo/la studente/essa ha a disposizione un questionario di autovalutazione, composto da domande a risposta multipla, che consente di verificare il livello di comprensione e ricevere un feedback immediato. Questa modalità, fortemente strutturata e accessibile, permette una fruizione autonoma dei contenuti e risponde in modo efficace alle esigenze di chi ha bisogno di gestire in maniera flessibile i tempi dello studio. Accanto alla TEL-DE, l'Università telematica Pegaso ha sviluppato la TEL-DI, cioè la Didattica Interattiva, con un rapporto ore/cfu pari a 2 ore per 1 CFU. Le attività organizzate in base agli obiettivi formativi e come forma di approfondimento o integrazione della TEL-DE consentono di potenziare l'esperienza formativa attraverso momenti di confronto e collaborazione tra studenti, docenti e tutor. Sono previste due tipologie di confronto: attività di erogazione integrativa asincrona, in modalità che si basano sull'utilizzo di strumenti come forum, quiz, glossario, wiki e compiti. In questo caso, gli studenti possono accedere ai materiali e partecipare alle attività nei momenti più consoni alla propria organizzazione personale.

Attività sincrone che comprendono webinar, lezioni live, lavori di gruppo e laboratori virtuali, durante i quali gli studenti possono interagire direttamente con il docente, porre domande, ricevere feedback e partecipare ad esercitazioni pratiche. Questo tipo di interazione valorizza il confronto immediato, stimola il pensiero critico e favorisce l'apprendimento collaborativo. Elemento trasversale alla didattica interattiva sono le cosiddette e-tivities, ossia attività didattiche progettate specificamente per l'ambiente online, caratterizzate da una struttura definita e da obiettivi specifici. Ogni e-tivity si

componi di un input iniziale, come uno stimolo o un compito, seguito da un processo di interazione e da un output finale che può consistere in un elaborato, una discussione o un prodotto multimediale. Le e-tivities possono assumere la forma di discussioni guidate, progetti collaborativi, simulazioni, role-playing o prove di valutazione formativa, e sono pensate per promuovere la partecipazione attiva, l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo di competenze trasversali. Il tutor o il docente ha il compito di facilitare queste attività, offrendo guida, supporto organizzativo e un feedback costante e personalizzato.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della TEL-DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

I laboratori sono esperienze didattiche pratiche e interattive, progettate per coniugare teoria e prassi. Ogni CFU comprende 7 ore di attività laboratoriale e 18 ore di rielaborazione, nel rispetto della normativa vigente. La frequenza e le modalità di accertamento degli obiettivi sono definite nei regolamenti didattici. I laboratori mirano allo sviluppo di competenze specialistiche e avanzate, e possono essere organizzati con il coinvolgimento di esperti e aziende esterne, offrendo agli studenti occasioni di confronto con il mondo del lavoro.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

30/06/2025

Nel contesto del modello didattico adottato dall'Università Telematica Pegaso, le modalità di interazione, supportata da tecnologie innovative e all'interno di ambienti di apprendimento digitali all'avanguardia, rappresentano uno degli elementi centrali e qualificanti dell'esperienza formativa online. L'interazione non è intesa soltanto come un'opzione accessoria, ma come una componente strutturale e imprescindibile del processo di apprendimento, che si articola attraverso forme diverse, in modalità sincrona e asincrona, e coinvolge attivamente docenti e tutor. Considerata la peculiarità dell'Ateneo per la quale lo studente può sostenere l'esame in qualsiasi momento dell'a.a. di riferimento, la TEL-DI può essere replicata almeno due volte nel corso dell'a.a.

I docenti assumono un ruolo dinamico nella progettazione e nella conduzione delle attività interattive. Essi sono responsabili dell'erogazione di momenti di didattica sincrona, come webinar, sessioni live e laboratori virtuali, durante i quali stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso domande, sondaggi, discussioni guidate e condivisione di casi di studio. Queste sessioni sono organizzate secondo un calendario disponibile in piattaforma e rappresentano occasioni preziose per approfondire o integrare i contenuti trattati nelle videolezioni asincrone della didattica erogativa. Il docente, inoltre, cura la progettazione delle e-tivities, ovvero attività mirate a stimolare la riflessione critica, la collaborazione e la produzione autonoma da parte degli studenti, sia individualmente sia in gruppo.

Accanto ai docenti, i tutor svolgono un ruolo altrettanto strategico nella gestione delle interazioni, contribuendo a mantenere costante il collegamento tra didattica erogativa e didattica interattiva. Il loro compito è duplice: da un lato forniscono supporto disciplinare, affiancando gli studenti nella comprensione dei contenuti attraverso spazi virtuali come forum, messaggistica e incontri online; dall'altro lato, agiscono come facilitatori dell'apprendimento, promuovendo il dialogo tra studenti, monitorando i progressi individuali e collettivi e favorendo un clima di collaborazione costruttiva. Ogni tutor ha il compito di rispondere tempestivamente alle richieste degli studenti e di intervenire per garantire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti. Inoltre, i tutor assumono anche una funzione di coordinamento nei lavori di gruppo e nei progetti collaborativi, orientando gli studenti nella gestione del tempo e nella divisione dei compiti, e fornendo feedback personalizzati per migliorare le performance. Essi supportano l'organizzazione delle attività asincrone, come wiki, glossari, quiz e forum tematici, che permettono agli studenti di partecipare in autonomia e nei tempi a loro più consoni, senza rinunciare alla qualità dell'interazione e dell'apprendimento.

L'interazione, quindi, non si limita alla trasmissione di contenuti, ma diventa un processo articolato e condiviso, in cui docenti e tutor operano in sinergia per creare un ambiente digitale inclusivo, motivante e orientato al successo formativo.

Attraverso una combinazione attenta di strumenti e metodologie, l'Ateneo favorisce una partecipazione attiva, consapevole e continua, capace di valorizzare le diverse esigenze degli studenti e di rendere l'apprendimento un'esperienza realmente coinvolgente e trasformativa.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L19/2024\\_L19-B2\\_a.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L19/2024_L19-B2_a.php)



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L19/2024\\_L19-B2\\_b.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L19/2024_L19-B2_b.php)



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L19/2024\\_L19-B2\\_c.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L19/2024_L19-B2_c.php)



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica generale e dell'inclusione <a href="#">link</a>	SASANELLI LIA DANIELA <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica generale e dell'inclusione <a href="#">link</a>	TARANTINO ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	6	18	
3.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica generale e dell'inclusione <a href="#">link</a>	MORSANUTO STEFANIA <a href="#">CV</a>	PA	6	18	

		corso 1						
4.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Etica delle relazioni <a href="#">link</a>	ALLEGRI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
5.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Etica delle relazioni <a href="#">link</a>	CAPASSO MICHELE <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
6.	NN	Anno di corso 1	Idoneità di lingua inglese <a href="#">link</a>	PADLEY ROXANNE HOLLY <a href="#">CV</a>	RD	6	54	
7.	NN	Anno di corso 1	Idoneità di lingua inglese <a href="#">link</a>	MAGLIULO MARIO	ID	6	54	
8.	NN	Anno di corso 1	Idoneità informatica <a href="#">link</a>	PADLEY ROXANNE HOLLY <a href="#">CV</a>	RD	6	54	
9.	NN	Anno di corso 1	Idoneità informatica <a href="#">link</a>	MAGLIULO MARIO	ID	6	54	
10.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale (con laboratorio) <a href="#">link</a>	ARSENA ANGELA <a href="#">CV</a>	PA	13	39	
11.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale (con laboratorio) <a href="#">link</a>	BELLOTTI CHIARA <a href="#">CV</a>	RD	13	38	
12.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale (con laboratorio) <a href="#">link</a>	BENETTON MIRCA <a href="#">CV</a>	PO	13	38	
13.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale per la prima infanzia (con laboratorio) <a href="#">link</a>	ROMANAZZI GRAZIA <a href="#">CV</a>	PA	11	95	
14.	M-PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia speciale e inclusione (con laboratorio) <a href="#">link</a>	ORECCHIO FABIO <a href="#">CV</a>	PA	7	31	

15.	M- PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia speciale e inclusione (con laboratorio) <a href="#">link</a>	MARIANI ANNAMARIA <a href="#">CV</a>	PA	7	30	
16.	M- PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia speciale e interventi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) <a href="#">link</a>	SORRENTINO CLORINDA <a href="#">CV</a>	RD	7	15	
17.	M- PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia speciale e interventi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) <a href="#">link</a>	VIVONA ANGELINA <a href="#">CV</a>	RD	7	15	
18.	M- PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia speciale e interventi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) <a href="#">link</a>	SAVOIA TERESA <a href="#">CV</a>	PA	7	15	
19.	M- PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia speciale e interventi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) <a href="#">link</a>	CARRUBA MARIA CONCETTA <a href="#">CV</a>	PA	7	16	
20.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale <a href="#">link</a>	PIZZOLI SILVIA FRANCESCA MARIA <a href="#">CV</a>	RD	6	13	
21.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale <a href="#">link</a>	D'ASCENZO STEFANIA <a href="#">CV</a>	RD	6	13	
22.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale <a href="#">link</a>	TRIBERTI STEFANO <a href="#">CV</a>	PA	6	14	
23.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale <a href="#">link</a>	D'IPPOLITO MARIAGRAZIA <a href="#">CV</a>	RD	6	14	
24.	SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia <a href="#">link</a>	BENVENGA LUCA <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
25.	SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia <a href="#">link</a>	TIBURSI FRANCESCO	RD	6	18	
26.	SPS/08	Anno di	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia <a href="#">link</a>	SIRI ANNA <a href="#">CV</a>	PA	6	18	

		corso 1						
27.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale e dei processi di socializzazione <a href="#">link</a>	SIRI ANNA <a href="#">CV</a>	PA	6	27	
28.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale e dei processi di socializzazione <a href="#">link</a>	TIBURSI FRANCESCO	RD	6	27	
29.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia delle istituzioni e dei servizi educativi <a href="#">link</a>	BALDINI MICHELA <a href="#">CV</a>	PA	6	27	
30.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia delle istituzioni e dei servizi educativi <a href="#">link</a>	STIZZO FABIO <a href="#">CV</a>	PA	6	27	
31.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia delle istituzioni e dei servizi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) <a href="#">link</a>	STIZZO FABIO <a href="#">CV</a>	PA	7	20	
32.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia delle istituzioni e dei servizi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) <a href="#">link</a>	BALDINI MICHELA <a href="#">CV</a>	PA	7	21	
33.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia delle istituzioni e dei servizi educativi per la prima infanzia (con laboratorio) <a href="#">link</a>	DE VITIS FRANCESCA <a href="#">CV</a>	RD	7	20	
34.	M- PED/03	Anno di corso 2	Ambienti di apprendimento per il Lifelong Learning <a href="#">link</a>	SASANELLI LIA DANIELA <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
35.	M- PED/03	Anno di corso 2	Ambienti di apprendimento per il Lifelong Learning <a href="#">link</a>	LATINO FRANCESCA	RD	6	18	
36.	M- PED/03	Anno di corso 2	Ambienti di apprendimento per il Lifelong Learning <a href="#">link</a>	CESARANO VALENTINA PAOLA <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
37.	M- EDF/01	Anno di corso 2	Educazione motoria e disagio sociale <a href="#">link</a>	MOSCATELLI FIORENZO <a href="#">CV</a>	PO	12	108	

38.	L-ART/07	Anno di corso 2	Educazione musicale <a href="#">link</a>	FIORITO LORENZO	ID	6	54	
39.	M-FIL/05	Anno di corso 2	Filosofia della comunicazione e del linguaggio <a href="#">link</a>	CERASI ENRICO <a href="#">CV</a>	PA	6	27	
40.	M-FIL/05	Anno di corso 2	Filosofia della comunicazione e del linguaggio <a href="#">link</a>	SANTASILIA STEFANO <a href="#">CV</a>	PO	6	27	
41.	M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e tecniche della ricerca educativa <a href="#">link</a>	LAMPUGNANI PAOLA ALESSIA	RD	6	13	
42.	M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e tecniche della ricerca educativa <a href="#">link</a>	TREGLIA EUGENIA	RD	6	14	
43.	M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e tecniche della ricerca educativa <a href="#">link</a>	ROMEO FRANCESCO PAOLO <a href="#">CV</a>	RD	6	14	
44.	M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e tecniche della ricerca educativa <a href="#">link</a>	GRION VALENTINA <a href="#">CV</a>	PO	6	13	
45.	M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e tecniche della ricerca educativa per la prima infanzia <a href="#">link</a>	GRION VALENTINA <a href="#">CV</a>	PO	6	13	
46.	M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e tecniche della ricerca educativa per la prima infanzia <a href="#">link</a>	ROMEO FRANCESCO PAOLO <a href="#">CV</a>	RD	6	13	
47.	M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e tecniche della ricerca educativa per la prima infanzia <a href="#">link</a>	DE MARCO ELISABETTA <a href="#">CV</a>	RD	6	14	
48.	M-PED/04	Anno di corso 2	Metodi e tecniche della ricerca educativa per la prima infanzia <a href="#">link</a>	LAMPUGNANI PAOLA ALESSIA	RD	6	14	
49.	M-PED/04	Anno di	Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo <a href="#">link</a>	BONAZZA VINCENZO <a href="#">CV</a>	PA	12	36	

		corso 2							
50.	M- PED/04	Anno di corso 2	Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo <a href="#">link</a>	GRION VALENTINA <a href="#">CV</a>	PO	12	54		
51.	M- PED/04	Anno di corso 2	Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo <a href="#">link</a>	BONAZZA VINCENZO <a href="#">CV</a>	PA	12	54		
52.	M- PED/04	Anno di corso 2	Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo <a href="#">link</a>	MARTINIELLO LUCIA <a href="#">CV</a>	PO	12	36		
53.	M- PED/04	Anno di corso 2	Progettazione, documentazione e valutazione in ambito educativo <a href="#">link</a>	GRION VALENTINA <a href="#">CV</a>	PO	12	36		
54.	MED/42	Anno di corso 2	Promozione della salute e prevenzione nell'arco della vita <a href="#">link</a>	PISCITELLI PRISCO <a href="#">CV</a>	PA	6	27		
55.	MED/42	Anno di corso 2	Promozione della salute e prevenzione nell'arco della vita <a href="#">link</a>	LOFRANO GIUSY <a href="#">CV</a>	PA	6	27		
56.	MED/42	Anno di corso 2	Promozione della salute e prevenzione nella prima infanzia <a href="#">link</a>	LOFRANO GIUSY <a href="#">CV</a>	PA	6	27		
57.	MED/42	Anno di corso 2	Promozione della salute e prevenzione nella prima infanzia <a href="#">link</a>	PISCITELLI PRISCO <a href="#">CV</a>	PA	6	27		
58.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia delle disabilità per la prima infanzia <a href="#">link</a>	IANNELLO NICOLÒ MARIA <a href="#">CV</a>	RD	6	18		
59.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia delle disabilità per la prima infanzia <a href="#">link</a>	DELL'AQUILA ELENA <a href="#">CV</a>	RD	6	18		
60.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia delle disabilità per la prima infanzia <a href="#">link</a>	CARBONE AGOSTINO <a href="#">CV</a>	RD	6	18		

61.	M-PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi (con laboratorio) <a href="#">link</a>	REGA ANGELO <a href="#">CV</a>	PA	7	61	
62.	M-PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo per la prima infanzia (con laboratorio) <a href="#">link</a>	DE ANGELIS GRAZIA <a href="#">CV</a>	RD	7	31	
63.	M-PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo per la prima infanzia (con laboratorio) <a href="#">link</a>	IANNELLO NICOLÒ MARIA <a href="#">CV</a>	RD	7	30	
64.	M-EDF/01	Anno di corso 2	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva <a href="#">link</a>	D'ANNA CRISTIANA <a href="#">CV</a>	PA	12	36	
65.	M-EDF/01	Anno di corso 2	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva <a href="#">link</a>	AMBRETTI ANTINEA <a href="#">CV</a>	PA	12	36	
66.	M-EDF/01	Anno di corso 2	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva <a href="#">link</a>	CIACCIONI SIMONE <a href="#">CV</a>	RD	12	36	
67.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio nido <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		5	125	
68.	M-PED/03	Anno di corso 3	Affettività e apprendimento per l'indirizzo infanzia <a href="#">link</a>	PICCINNO MARCO <a href="#">CV</a>	PO	6	54	
69.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto di famiglia e tutela dei minori <a href="#">link</a>	VILLANACCI GERARDO	PO	6	54	
70.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto di famiglia e tutela dei minori <a href="#">link</a>	VILLANACCI GERARDO	PO	6	54	
71.	M-FIL/05	Anno di corso 3	Filosofia della comunicazione e del linguaggio <a href="#">link</a>	CERASI ENRICO <a href="#">CV</a>	PA	6	27	
72.	M-FIL/05	Anno di corso 3	Filosofia della comunicazione e del linguaggio <a href="#">link</a>	SANTASILIA STEFANO <a href="#">CV</a>	PO	6	27	

corso  
3

73.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Fondamenti di Psicologia clinica <a href="#">link</a>	GENNARO ALESSANDRO <a href="#">CV</a>	PO	6	27	
74.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Fondamenti di Psicologia clinica <a href="#">link</a>	CELIA GIOVANNA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
75.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Fondamenti di Psicologia clinica e osservazione infantile <a href="#">link</a>	LAGETTO GLORIA <a href="#">CV</a>	RD	6	13	
76.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Fondamenti di Psicologia clinica e osservazione infantile <a href="#">link</a>	SALVATORE GIANPAOLO	PA	6	14	
77.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Fondamenti di Psicologia clinica e osservazione infantile <a href="#">link</a>	GENNARO ALESSANDRO <a href="#">CV</a>	PO	6	14	
78.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Fondamenti di Psicologia clinica e osservazione infantile <a href="#">link</a>	CELIA GIOVANNA <a href="#">CV</a>	RD	6	13	
79.	M-GGR/01	Anno di corso 3	Geografia umana <a href="#">link</a>	SARNO EMILIA <a href="#">CV</a>	PA	6	54	
80.	M-PED/02	Anno di corso 3	Letteratura per l'infanzia (con laboratorio) <a href="#">link</a>	STIZZO FABIO <a href="#">CV</a>	PA	7	31	
81.	M-PED/02	Anno di corso 3	Letteratura per l'infanzia (con laboratorio) <a href="#">link</a>	BALDINI MICHELA <a href="#">CV</a>	PA	7	30	
82.	IUS/09	Anno di corso 3	Lineamenti di diritto pubblico e legislazione dei servizi per l'infanzia <a href="#">link</a>	SCIATTA ROSA		6	54	
83.	M-PED/03	Anno di corso 3	Metodologia del gioco e dell'animazione <a href="#">link</a>	DE CARLO MARIA ERMELINDA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	

84.	M- PED/03	Anno di corso 3	Metodologia del gioco e dell'animazione <a href="#">link</a>	TINTERRI ANDREA	PA	6	27	
85.	M- STO/04	Anno di corso 3	Mutamenti storici, politici, culturali in Italia dal XIX al XXI secolo <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	54	
86.	M- PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia della marginalita' e della devianza <a href="#">link</a>	ZANETTI MARGOT <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
87.	M- PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia della marginalita' e della devianza <a href="#">link</a>	PRISCO GIADA <a href="#">CV</a>	PA	6	27	
88.	M- PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia interculturale <a href="#">link</a>	DE FEO ANGELA MARIA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
89.	M- PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia interculturale <a href="#">link</a>	BELLOTTI CHIARA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
90.	M- PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia sociale <a href="#">link</a>	BELLOTTI CHIARA <a href="#">CV</a>	RD	6	54	
91.	NN	Anno di corso 3	Prova finale <a href="#">link</a>			5		
92.	M- PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia dei gruppi <a href="#">link</a>	D'IPPOLITO MARIAGRAZIA <a href="#">CV</a>	RD	6	54	
93.	M- PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia dell'invecchiamento attivo <a href="#">link</a>	SPANO GIUSEPPINA <a href="#">CV</a>	PA	6	27	
94.	M- PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia dell'invecchiamento attivo <a href="#">link</a>	SCERRATI ELISA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
95.	M- PSI/04	Anno di	Psicologia delle disabilità e dell'inclusione <a href="#">link</a>	CARBONE AGOSTINO <a href="#">CV</a>	RD	6	54	

		corso 3						
96.	SPS/08	Anno di corso 3	Sociologia dei processi comunicativi <a href="#">link</a>	MICALIZZI ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	PA	6	54	
97.	SPS/08	Anno di corso 3	Sociologia dell'educazione <a href="#">link</a>	SIRI ANNA <a href="#">CV</a>	PA	6	54	
98.	SPS/12	Anno di corso 3	Sociologia della devianza e della marginalità <a href="#">link</a>	TIBURSI FRANCESCO	RD	6	54	
99.	M- STO/04	Anno di corso 3	Storia contemporanea sociale <a href="#">link</a>	POGGIANTI FEDERICO	RD	6	18	
100.	M- STO/04	Anno di corso 3	Storia contemporanea sociale <a href="#">link</a>	BRUNELLI GIAMPIERO <a href="#">CV</a>	PA	6	18	
101.	M- STO/04	Anno di corso 3	Storia contemporanea sociale <a href="#">link</a>	LURGO GIUSEPPINA <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
102.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		10	250	
103.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		5	125	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule e sedi d'esame

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura Tecnologica e Raccolta delle Guide all'utilizzo della Piattaforma E-learning

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica erogativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-delleducazione-e-della-formazione-l-19-anno>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso ha come obiettivo quello di garantire un accesso consapevole, equo e orientato al successo formativo. Tale processo si fonda su un'articolata rete di attività informative, motivazionali e formative, sviluppate sia in presenza che da remoto, pensate per ridurre la distanza tra scuola e università e sostenere lo studente nella scelta del percorso più adatto. La natura telematica dell'Ateneo, unita alla sua diffusione capillare sul territorio nazionale, rappresenta un fattore determinante nella strutturazione dell'orientamento in ingresso. Questa configurazione consente di offrire un modello flessibile e accessibile, capace di raggiungere potenziali studenti in ogni area del Paese, superando barriere geografiche e temporali. L'orientamento si articola in una serie di attività in modalità sia digitali che in presenza tese a garantire un percorso di orientamento in ingresso il più possibile completo, accessibile e inclusivo e pensato per rispondere alle diverse esigenze individuali e favorire occasioni efficaci di contatto e dialogo. Accanto alla partecipazione a Manifestazioni come il Salone dello Studente, Job Orienta, Open Day virtuali e sito web aggiornato, l'Ateneo ha potenziato il numero degli orientatori nelle sedi direzionali presenti sul territorio nazionale. Gli orientatori presenti sia nelle sedi fisiche che disponibili online offrono un supporto personalizzato di tipo informativo, orientativo e motivazionale, accompagnando ciascun/a potenziale studente/essa nella scelta del percorso più adatto e nell'accesso ai servizi specialistici dell'Ufficio Inclusione. Queste figure, adeguatamente formate, forniscono supporto personalizzato, illustrano l'offerta formativa, i piani di studio, gli sbocchi occupazionali, la piattaforma LMS e l'accesso ai servizi amministrativi. Particolare attenzione alle esigenze viene data a categorie specifiche quali studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) che vengono indirizzati all'Ufficio Inclusione che offre assistenza amministrativa dedicata, mediazione nei rapporti con le strutture universitarie e supporto all'ambientamento.

Gli orientatori, dunque, accompagnano lo studente dall'informazione iniziale fino all'immatricolazione.

L'Ateneo adotta altri strumenti per una scelta consapevole e personalizzata, in linea con inclinazioni e aspirazioni.

L'aspirante studente/essa può svolgere un test di orientamento digitale per l'autovalutazione delle proprie attitudini e per riflettere sul proprio progetto formativo e professionale, anche attraverso testimonianze di allievi e presentazione del corso di studio e dei profili formativi realizzato da docenti del corso.

È stata introdotta la funzione "Prova il tuo corso...", che consente ai futuri studenti di sperimentare direttamente la didattica Pegaso, seguendo un insegnamento e affrontando una prova d'esame: un'esperienza efficace per valutare la coerenza tra aspettative personali e contenuti dei corsi. Alla funzione è associata la possibilità per lo/la studente/essa di contattare un tutor di CdS o vedere webinar di presentazione del corso scelto.

Lo/La studente/essa ha, poi, la possibilità di provare la piattaforma e-learning, per osservare in prima persona gli strumenti didattici che l'Ateneo mette a disposizione per i suoi studenti. Si tratta di un'esperienza assimilabile ad un tour virtuale, che permette allo studente un periodo di prova di trenta giorni, di modo da comprendere a pieno se il learning environment offerto dall'Università Telematica Pegaso si adatti al meglio alle esigenze e alle aspettative dello studente.

L'Ateneo garantisce un'offerta ampia, strutturata e coerente di attività di tutorato e orientamento che accompagna lo studente lungo tutto il percorso formativo, dalla fase di pre-ingresso fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Nella fase di pre-ingresso opera la figura dell'orientatore presente nei poli didattici di Pegaso presenti sul territorio nazionale che fornisce supporto nella scelta del percorso e nell'avvio della carriera accademica.

Al momento dell'immatricolazione, le referenti didattiche di corso di laurea offrono consulenza nella ricerca, raccolta e diffusione di informazioni relative ai Corsi di Studio e alle attività didattiche, l'affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria, l'assistenza nel disbrigo di pratiche amministrative.

In ateneo operano tre figure di tutor:

-I tutor disciplinari, con profilo accademico avanzato affiancano lo studente con azioni a prevalente carattere formativo, pensate per aiutare lo studente a superare eventuali criticità legate a specifici insegnamenti o attività di laboratorio del Corso di Studio scelto e nella redazione dell'elaborato finale. Nello specifico, queste azioni si concretizzano in percorsi di supporto aggiuntivo per le discipline teoriche e in attività di tutoraggio per i laboratori.

-I tutor di cds che svolgono funzioni di guida, orientamento e monitoraggio. Offrono supporto nella ricerca e condivisione di

informazioni sui percorsi formativi e sulle attività accademiche, accompagna gli studenti nella comprensione delle dinamiche della vita universitaria, fornisce assistenza nelle procedure amministrative, aiuta nella pianificazione dello studio e nella definizione del proprio percorso di esami, e promuove la partecipazione alle iniziative di orientamento e informazione organizzate dall'Ateneo. I tutor sono formati per supportare studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) al fine di ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario.

-Tutor tecnici di corsi prevalentemente o integralmente a distanza, esercitano una funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere.)

Un rafforzamento dell'orientamento in ingresso ed in itinere viene dalle attività di formazione organizzate C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) il cui piano formativo prevede percorsi di formazione ed aggiornamento per orientatori e tutor dedicati alla didattica digitale, alla valutazione, all'utilizzo avanzato delle piattaforme e-learning e all'adozione di metodologie interattive e inclusive. Questi interventi formativi rafforzano l'efficacia dell'orientamento, poiché promuovono modalità di insegnamento in grado di coinvolgere attivamente lo studente e guidarlo nella costruzione del proprio percorso accademico.

Per il passaggio ai cicli formativi successivi, il presidente del CdS in collaborazione con il presidente del CdS magistrale e con il presidente della SUAF organizzano webinar e videoconferenze per accompagnare le scelte degli studenti, fornendo indicazioni su sbocchi professionali e percorsi di specializzazione.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo accompagna i propri studenti nelle attività di tirocinio e stage sia in Italia che all'estero attraverso un percorso strutturato. Tirocini e stage sono pensati per integrare la formazione accademica con esperienze concrete nel mondo del lavoro e rappresenta un'opportunità fondamentale per applicare le competenze acquisite durante gli studi, orientarsi meglio nella propria futura carriera e sviluppare capacità professionali trasversali. Sono previste diverse tipologie di tirocinio: curriculare obbligatorio, se previsto dal piano di studi con il riconoscimento di CFU; curriculare facoltativo, attivabile in qualsiasi periodo dell'anno e utile per arricchire il proprio bagaglio professionale; oppure extracurriculare, dedicato ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo. Lo/la studente/essa può effettuare una Mobilità per Traineeship all'estero dai 2 ai 12 mesi presso imprese o centri di formazione e di ricerca escluse Istituzioni Europee o Organizzazioni, che gestiscono programmi Europei in uno dei Paesi Europei partecipanti al programma a partire dal primo anno di studi. È possibile spendere fino a 12 mesi di mobilità per Traineeship per ciascun ciclo di studio; nel caso invece dei programmi di studio a ciclo unico, come ad es. Giurisprudenza, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi. Per garantire la qualità, la mobilità dovrà essere compatibile con il percorso accademico dello studente e con le sue personali aspirazioni. Analogamente alla mobilità per studio, anche nel caso di Traineeship lo studente Erasmus può ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa); in entrambi i casi, durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale.

30/06/2025

Link inserito:



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione.

Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:

- a) il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata allo sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.
- b) l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con atenei stranieri volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale
- c) la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri (Cfr Mou con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA)) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.
- d) l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale
- e) sensibilizzazione degli studenti attraverso Erasmus Open day, attività di Tutoring per studenti/esse outgoing, Counselling per studenti/esse incoming,

A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente in ogni fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus+, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali come l'Online Learning Agreement (OLA), per il quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere gli studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. Ad oggi l'Ateneo conta 44 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.

Di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2025/2026:



n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	03/02/2023	solo italiano
2	Estonia	Tallinn University	EE TALLINN05	04/02/2022	solo italiano
3	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	LT KAUNAS01	02/02/2022	solo italiano
4	Malta	MED.E.A. operated by Pegaso International		06/09/2023	solo italiano
5	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosza W Czestochowie	PL CZESTOC02	03/07/2022	solo italiano
6	Portogallo	Universidade Aberta	P LISBOA43	25/02/2022	solo italiano
7	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	22/05/2024	solo italiano
8	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	RO ALBAIU01	24/02/2025	solo italiano
9	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	30/03/2022	solo italiano
10	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	RO BRASOV01	14/02/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	11/03/2022	solo italiano
12	Spagna	Universidad Internacional De La Rioja Sa	E LOGRONO16	18/02/2022	solo italiano
13	Spagna	Universidad Internacional Isabel I De Castilla Sau	E BURGOS20	17/01/2022	solo italiano
14	Spagna	Universitat Internacional Valenciana-Valencian International University	E VALENCI104	28/01/2022	solo italiano
15	Turchia	Amasya Universitesi	TR AMASYA01	03/12/2021	solo italiano
16	Turchia	Gedik University	TR ISTANBU42	09/01/2023	solo italiano



Nell'ambito delle attività di accompagnamento al lavoro, il Corso di Studio tiene in considerazione la duplice composizione della propria popolazione studentesca: da un lato, giovani alla ricerca della prima occupazione; dall'altro, professionisti già inseriti nel mondo del lavoro che scelgono di iscriversi per cogliere nuove opportunità di crescita e aggiornamento, in un'ottica di apprendimento permanente (lifelong learning). Consapevole di questa diversità, il CdS si impegna nelle attività di orientamento in uscita promuovendo in modo sistematico, in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service, un'articolata e ampia offerta di incontri - Eventi con le aziende, Servizi personalizzati di supporto, Formazione continua, Job Talk - dedicati all'inserimento nel mondo del lavoro. L'ateneo si avvale, inoltre, della piattaforma Jobiri attraverso la quale studenti/esse possono non solo velocizzare e semplificare la costruzione di documenti utili per l'application come CV, Letter Builder, lettere motivazionali ma possono consultare offerte di lavoro (importate automaticamente da web e messe a disposizione dalle aziende partner dell'Università) e possono accedere a forme di preparazione ai colloqui attraverso simulazioni, video di colloqui, volte a migliorare sicurezza e performance. In questo modo, l'Ateneo garantisce un accompagnamento concreto, moderno e su misura, che supporta ciascun studente/essa nella valorizzazione delle proprie competenze e nell'affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione il mondo del lavoro.

Per gli studenti della Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, è promossa l'attivazione di tirocini



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il cds in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service attiva una serie di iniziative: 30/06/2025

- l'attivazione di unità formative adatte a potenziare competenze trasversali e soft skill, favorendo una crescita multidimensionale dello studente. A questo scopo sono stati individuati dei moduli formativi su tematiche trasversali quali internazionalizzazione, soft skills, project management, tecniche di autopresentazione, costruzione del curriculum vitae, placement e altri.
- la programmazione di masterclass e laboratori tesi a fornire conoscenze specialistiche su un argomento, potenziare le capacità tecniche e teoriche dei partecipanti, creare networking tra studenti e mondo del lavoro, stimolare nuove idee attraverso l'esperienza e il successo del relatore.
- Il Talent Program – Career Accelerator, realizzato in collaborazione con Gi Group, è un percorso esclusivo, primo del suo genere in Italia, pensato per accompagnare i giovani talenti verso il mondo del lavoro. Attraverso formazione mirata, orientamento professionale e opportunità concrete di inserimento, il programma ti offre gli strumenti giusti per valorizzare il tuo potenziale e inserirti con un tirocinio post-laurea con rimborso nel mercato del lavoro.



## QUADRO B6

### Opinioni studenti

Scheda n. 1 bis - Compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line 12/09/2024

La rilevazione dell'opinione degli studenti condotta nell'Anno Accademico 2022/2023, che ha visto la compilazione di 84.585 questionari, consente di evidenziare che, prendendo in considerazione la totalità delle domande poste agli studenti, 6 domande su 11 hanno ottenuto una percentuale di risposte positive (derivante dalla somma delle risposte "più sì che no" o "decisamente sì") superiore al 90%. Le restanti 5 domande hanno comunque raggiunto una percentuale di risposte positive mai inferiore all'86%.

I livelli di soddisfazione più alti si riscontrano in merito alla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (92,79% di risposte "più sì che no" o "decisamente sì"), all'interesse espresso per gli argomenti trattati (92,64% di risposte "più sì che no" o "decisamente sì"), alla facilità di accesso ai materiali didattici e alle attività didattiche (92,57% di risposte "più sì che no" o "decisamente sì"), all'adeguatezza dei materiali didattici (91,83% di risposte "più sì che no" o "decisamente sì"). Una soddisfazione relativamente minore, invece, emerge riguardo all'utilità che gli studenti percepiscono delle attività didattiche diverse dalle lezioni (86,5% di risposte "più sì che no" o "decisamente sì") e all'adeguatezza della reperibilità del tutor (87,77% di risposte "più sì che no" o "decisamente sì").

I principali suggerimenti che gli studenti hanno fornito riguardano soprattutto la richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo (espressa nel 26.67% dei casi), l'eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti (13.8 % dei casi) e la possibilità di integrare le attività di supporto didattico (indicata nel 10.82 % dei casi). In risposta ai suggerimenti espressi dagli studenti, il Corso di Studio (CdS) ha intrapreso un imponente lavoro di revisione, aggiornamento e rifacimento dei materiali didattici nel corso dell'Anno Accademico 2023/24, in preparazione per l'AA 2024/25, ponendo particolare enfasi sulle tematiche più attuali emerse dai più recenti filoni di ricerca. Contestualmente, a partire dall'AA 2023/24, è stato potenziato il servizio di ricevimento online per intensificare il confronto diretto tra docenti e studenti. Inoltre, la didattica interattiva, nelle nuove forme introdotte durante l'AA 2023/24, come web conference e webinar, è stata progettata per rispondere all'esigenza, già emersa nella rilevazione precedente, di integrare le attività di supporto didattico.

L'aggiornamento e la revisione dei materiali didattici, pur non comportando una riduzione del carico di studio previsto dal modello didattico, renderanno lo studio delle singole discipline più agevole, rispondendo con precisione alle attuali esigenze formative emerse dall'analisi della domanda.

Scheda n. 2 bis parte a - Compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line

Nelle statistiche test AVA relative al corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) condotta nell'Anno Accademico 2022/2023, è emersa un'opinione molto positiva, con una percentuale di risposte positive superiore al 90% per tutti gli item proposti.

Particolarmente elevato è risultato il livello di soddisfazione rispetto agli insegnamenti proposti con una percentuale di risposte positive pari al 96,51% e rispetto alla possibilità di condurre un'attività di studio individuale adeguata, con il 95,79% di risposte positive.

Il numero totale di questionari esaminati è stato pari a 2.942.

Scheda n. 2 bis parte b - Compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line

In riferimento alle statistiche test AVA del corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19), condotta nell'Anno Accademico 2022/2023, si è riscontrata un'opinione molto positiva, con una percentuale di risposte positive superiore al 90% per tutti gli item proposti.

Il numero totale di questionari esaminati è stato pari a 50.554.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L19/2024\\_L19\\_B6.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L19/2024_L19_B6.php)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Con riferimento all'indagine condotta nell'Anno Accademico 2022/2023, è opportuno innanzitutto evidenziare che, vista <sup>12/09/2024</sup> l'esiguità delle risposte fornite da parte dei laureati dopo 1 anno dal conseguimento del titolo (n. 181 risposte a fronte dei 3.394 laureati nell'A.A. 2021/22), si è preferito basarsi sull'opinione dei laureandi rilevata prima della consegna dell'elaborato finale, la cui significatività è molto più elevata (n. 2.750 questionari).

A tal riguardo, si evidenzia come, in linea generale, sia stata riscontrata un'opinione complessivamente positiva da parte dei partecipanti all'indagine.

Più nello specifico, si rileva un'opinione positiva in merito alla valutazione complessiva del Corso di Studio, con il 98,07%

di risposte positive. Questo dato è ulteriormente confermato dal fatto che l'86,25% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS. Un riscontro altrettanto positivo si osserva nel desiderio di proseguire gli studi con un Corso di Laurea Magistrale, espresso dall'83,82% degli intervistati. Tuttavia, dati relativamente meno positivi si riscontrano con riferimento ai servizi di biblioteca, con il 50,8% di risposte positive, anche se un ulteriore 47% degli studenti laureandi ha dichiarato di non averne usufruito. Inoltre, un livello di soddisfazione inferiore è stato rilevato in relazione alle attrezzature informatiche, con il 74,51% di risposte positive.

Il carico didattico è stato giudicato adeguato da oltre il 90% dei partecipanti all'indagine. L'opinione riguardo ai servizi per l'internazionalizzazione non risulta significativa, dato il numero limitato di esperienze di studio all'estero.

In risposta ai temi che hanno registrato una minore soddisfazione, si segnala che nel corso del 2023 il servizio bibliotecario dell'Ateneo è stato notevolmente potenziato. Sono stati sottoscritti abbonamenti a numerose riviste scientifiche ed e-book; inoltre, è attualmente in corso una sperimentazione tecnologica che consente la visualizzazione delle nuove risorse da remoto ai docenti, presso le sedi dell'Ateneo queste risorse sono già accessibili anche agli studenti. A partire dal prossimo anno accademico, anche gli studenti potranno accedere a queste risorse anche da remoto.

Per quanto riguarda il miglioramento dei processi di internazionalizzazione, l'Ateneo ha intrapreso diverse iniziative significative. Tra queste, si evidenzia un aumento degli accordi Erasmus con altri Atenei, con un conseguente incremento significativo dei Memoranda of Understanding (MoU) stipulati, e lo sviluppo di una sezione dedicata agli studenti stranieri sul sito web dell'Ateneo.

È stata inoltre creata una guida in inglese sui metodi didattici per orientare gli studenti stranieri interessati all'immatricolazione, insieme alla predisposizione di un catalogo dei corsi di studio in lingua inglese.

L'Ateneo ha aderito al programma Erasmus+ for Teaching e al Blended Intensive Program di Erasmus+, migliorando così la propria valutazione da parte di INDIRE, il che ha portato a un incremento delle borse di studio per la mobilità internazionale. Parallelamente, è stato aumentato il numero delle borse di studio finanziate con fondi dell'Ateneo. L'Ateneo ha, inoltre, aderito al progetto Erasmus+ KA2 denominato MED2laH (Mediterranean countries: Towards Internationalisation at Home), mirato a rafforzare le strategie di internazionalizzazione e a sviluppare Corsi di Studio Internazionali.

Il Consiglio del Corso di Studio si è impegnato, nel corso dell'anno, in un costante e sistematico monitoraggio dell'effettivo aggiornamento e razionalizzazione dei materiali didattici da parte dei docenti, al fine di garantire la qualità e la coerenza dell'offerta formativa.

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L19/2024\\_L19\\_B7.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L19/2024_L19_B7.php)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2024

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L19/2024\\_L19\\_C1.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L19/2024_L19_C1.php)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/09/2024

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L19/2024\\_L19\\_C2.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L19/2024_L19_C2.php)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2024

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L19/2024\\_L19\\_C3.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L19/2024_L19_C3.php)





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/05/2025

L'Università Telematica Pegaso ha implementato il sistema AVA 3 in modo articolato e coerente con i principi ANVUR adottando una struttura organizzativa del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) con una chiara attribuzione di ruoli, responsabilità e flussi decisionali. Il sistema si fonda sull'integrazione tra la governance accademica, gli organi di valutazione e le strutture operative di supporto alla qualità.

Al Rettore, al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione spetta, in coerenza con lo Statuto, la definizione delle politiche per la qualità e delle linee di indirizzo strategico. Le politiche sono formalizzate in documenti pubblici, accessibili anche attraverso il sito istituzionale, in un'ottica di trasparenza e accountability.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) svolge una funzione di raccordo, supportando i Corsi di Studio e le Facoltà nell'elaborazione dei documenti di riesame, nel monitoraggio delle attività didattiche e nella diffusione della cultura della qualità tra tutti gli stakeholder. Inoltre, promuove attività formative e accompagna i processi di progettazione e revisione dei Corsi, garantendo coerenza metodologica con le Linee guida AVA3.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), organismo indipendente incaricato di valutare l'efficacia del sistema AQ di Ateneo analizza il funzionamento complessivo del sistema, monitora l'adozione e la coerenza degli indicatori ANVUR e fornisce valutazioni puntuali sui risultati conseguiti, che vengono trasmesse agli organi di governo per l'adozione di eventuali azioni correttive. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) svolge una funzione di monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, formulando pareri sulla coerenza tra offerta formativa e bisogni formativi, nonché sulla gestione delle attività accademiche e organizzative.

La Facoltà si colloca all'intersezione tra governance accademica, progettazione didattica e monitoraggio dei Corsi di Studio, designa i componenti dei Gruppi di Autovalutazione (GAV) e collabora con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), favorendo la riflessione critica e condivisa sullo stato della didattica, dei servizi agli studenti e sull'interazione con il territorio.

La Facoltà opera in coordinamento con i CdS che hanno un ruolo fondamentale nella supervisione della redazione dei documenti fondamentali, come i Rapporti di Riesame e le Schede SUA-CdS, verificandone la coerenza con le linee guida ANVUR e con gli obiettivi strategici di Ateneo. Collabora con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e con i Presidenti dei Corsi di Studio per supportare il processo di revisione e aggiornamento dell'offerta formativa, assicurando la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i percorsi didattici effettivamente erogati.

Il CdS è responsabile dell'offerta formativa dell'Ateneo, del monitoraggio continuo della didattica, del riesame, della revisione degli ordinamenti, della partecipazione attiva degli stakeholder. I Gruppi di Autovalutazione (GAV), operativi all'interno dei Corsi di Studio e nominati secondo i rispettivi regolamenti curano la redazione del riesame ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), interagendo costantemente con il PQA e contribuendo all'allineamento tra programmazione formativa e obiettivi strategici.

Completano la struttura organizzativa gli uffici tecnici e di supporto, l'Ufficio Statistiche e IT e l'Ufficio AQ, che forniscono un supporto operativo ai vari attori del sistema. Essi garantiscono il corretto funzionamento dei cruscotti di monitoraggio, la gestione dei flussi informativi e la raccolta dei dati strategici, permettendo così un controllo sistematico delle performance a livello centrale e dipartimentale.

Descrizione link: Link al documento Sistema di Assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita>

Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- collabora alla verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS in coordinamento con il supporto amministrativo del PQA;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

Tra i documenti predisposti e aggiornati dai Corsi di Studio la Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. Il Rapporto di Riesame ciclico viene preparato con una periodicità non superiore a cinque anni; esso contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Senato e il CdA sono responsabili della nomina dei componenti dei Consigli di CdS, e dei ruoli di Presidente e membro dei GAV, composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studentesca. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del PQA e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

I Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- documento di Progettazione iniziale del Corso di Studio e prima stesura della SUA-CdS; SUA-CdS (cadenza annuale);
- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (cadenza annuale);
- Rapporto del Riesame Ciclico, da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:
  - o su richiesta del NdV;
  - o in presenza di forti criticità;
  - o in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
  - o in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>

27/05/2025

Nel modello AVA 3 adottato dall'Università Telematica Pegaso, la programmazione delle attività legate all'Assicurazione della Qualità (AQ) è strutturata secondo una pianificazione triennale, in linea con il Piano Strategico d'Ateneo 2023–2025. Questo approccio integra obiettivi strategici, azioni operative e monitoraggio continuo, garantendo coerenza e trasparenza nei processi decisionali e attuativi. Le iniziative previste includono la revisione degli ordinamenti didattici, il riesame ciclico dei Corsi di Studio (CdS), la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). Queste attività sono pianificate con scadenze precise e coordinate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in collaborazione con le Facoltà.

Nello specifico l'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di Governo di Ateneo. Tale scadenziario è redatto in coerenza con il DM 1154/2021 ed in coerenza con le linee guida AVA 3. In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce, inoltre, ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023, considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.

A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:

- Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;
- Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;

Descrizione link: Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>

30/06/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame Ciclico

12/06/2023

Descrizione link: Documento di Progettazione

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

12/06/2023

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-19---scienze-delleducazione-e-della-formazione>



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria